

In dettaglio, le azioni realizzate possono essere ricondotte a quattro principali filoni di attività, di seguito illustrati:

- *Analisi dei fabbisogni, analisi delle competenze e progettazione formativa per l'inserimento lavorativo.* Nel quadro generale delle azioni di coordinamento ed indirizzo strategico sull'insieme delle iniziative del sistema camerale, specifico rilievo hanno assunto nel 2008 le attività di supporto alla programmazione ed alla progettazione formativa in raccordo con il Sistema Informativo Excelsior, tramite l'utilizzo, la valorizzazione e l'approfondimento (anche in chiave qualitativa) dei relativi riscontri, con particolare riguardo per gli elementi e le tematiche più direttamente connessi ai processi di formazione e sviluppo delle risorse umane (titoli di studio, livelli formativi, esperienze ed ulteriore formazione richiesti dalle imprese, formazione continua e tirocini formativi e di orientamento nelle imprese ecc.), anche in riferimento all'analisi delle competenze. Tali attività hanno avuto per scopo la sperimentazione e messa a punto di modelli di analisi dei dati Excelsior finalizzati alla costruzione di offerte formative di filiera. I relativi risultati sono stati oggetto del Rapporto Excelsior "Figure professionali e competenze" e del Seminario interno di Unioncamere e del Sistema Camerale "Le indagini di approfondimento del Sistema Informativo Excelsior sulle competenze richieste dalle imprese", tenutosi il 3 giugno 2008. Sono state promosse anche, in partnership con altri soggetti, iniziative di studio, ricerca, intervento e sperimentazione su campi di particolare rilievo strategico per il sistema camerale come, ad esempio, il costituendo sistema dei Poli Tecnico Professionali e dell'Istruzione Tecnica Superiore.
- *Servizi e prodotti per l'orientamento formativo e professionale.* In continuità con le azioni di analisi dei fabbisogni si collocano anche le iniziative di progettazione, realizzazione e diffusione di servizi e prodotti utili a supportare le reti per l'orientamento scolastico, universitario e lavorativo, allo scopo di accompagnare i giovani nelle varie fasi di transizione tra i diversi livelli e percorsi formativi, e dalla formazione al mondo del lavoro, ma anche gli adulti nei propri percorsi di mobilità professionale. I servizi e prodotti di tali iniziative si basano soprattutto

sull'utilizzo integrato e la rielaborazione, in chiave semplificata e divulgativa, di dati ed informazioni sia quantitative, sia qualitative sulla domanda (Excelsior) e sull'offerta (fonti ministeriali, ISTAT ecc.) dei vari profili formativi e professionali. Si è trattato di manualistica, guide, repertori e strumenti di supporto sia degli utenti finali (i giovani e le loro famiglie), sia degli operatori. Quanto sopra è stato anche oggetto di presentazione nel seminario formativo "Gli strumenti di orientamento del Progetto Virgilio", tenutosi in Unioncamere il 6 maggio 2008, proprio a conclusione del suddetto progetto. Nel corso dell'anno una specifica attenzione è stata rivolta, sul versante dell'orientamento, anche ad azioni specifiche finalizzate alla diffusione e valorizzazione della cultura d'impresa e della cultura tecnico-professionale, fornendo in tal senso appositi contributi, in termini di fornitura di dati e di partecipazione a tavoli e gruppi di lavoro dedicati a queste tematiche presso il Ministero dell'Istruzione. 6 maggio 2005

- Coordinamento e promozione iniziative e sportelli Polaris per lo sviluppo dei percorsi formativi in alternanza Scuola/Università-Lavoro, dei tirocini e degli altri servizi per la transizione dei giovani al lavoro. L'Area ha assicurato, anche per il 2008, un impegno consistente alle attività di promozione, indirizzo, coordinamento ed assistenza tecnica per le sperimentazioni territoriali di percorsi in alternanza scuola-lavoro, a valere sul Fondo Perequativo. In sintesi, dai dati provvisori di stima tratti dall'apposito monitoraggio, risulta che i progetti approvati sul Fondo annualità 2005, realizzati in 76 province e terminati o comunque giunti quasi a conclusione a fine 2008, hanno riguardato un totale di 363 percorsi realizzati, con la partecipazione di 249 scuole, 8.314 studenti e 2.364 aziende, ed un ulteriore investimento di circa 4 milioni di euro, arrivando pertanto ad un valore complessivo in sei anni di 16 milioni di euro (cui vanno aggiunte naturalmente le risorse derivanti da cofinanziamento del Ministero dell'Istruzione tramite gli Uffici Scolastici Regionali). Nella prima parte dell'anno, inoltre, erano stati completati i progetti avviati nel 2007, a valere sul Fondo Perequativo 2004, in 85 province, che avevano interessato 469 scuole, 14.905 studenti e 3.411 aziende.

Le funzioni svolte dall'Area hanno riguardato inoltre le iniziative sperimentali nel campo dei tirocini formativi e di orientamento e degli altri servizi di raccordo tra formazione ed impresa volti a facilitare la transizione dei giovani al lavoro, inclusi i progetti di Fondo Perequativo finalizzati alla creazione di una rete di sportelli per l'offerta di servizi integrati nel campo dell'orientamento professionale, dei tirocini e dell'incontro domanda-offerta di lavoro, come pure quelli attuati a seguito di accordi e partnership tra Unioncamere ed altri organismi istituzionali (nazionali ed internazionali), finalizzate a favorire ed accompagnare l'inserimento lavorativo di specifiche categorie di lavoratori, rientranti in fasce di particolare rilievo ed interesse sociale ed istituzionale (convenzione con il Ministero della Difesa per facilitare il collocamento in azienda dei militari volontari in congedo; protocollo d'intesa con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per realizzare, in alcune realtà territoriali e con il coinvolgimento delle locali Camere di Commercio, azioni volte a favorire l'inserimento lavorativo di persone detenute; protocollo d'intesa con l'OIM per lo sviluppo di attività di servizio per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoratori extracomunitari ecc.).

In generale, per l'insieme delle varie tematiche, si è provveduto a curare:

- la ricerca ed il rafforzamento di alleanze strategiche con le associazioni imprenditoriali e gli altri organismi istituzionali attivi nel settore;
- il monitoraggio permanente dell'evoluzione del quadro politico-normativo e dell'offerta camerale di servizi;
- il supporto e l'assistenza tecnica nei confronti delle Camere di Commercio ed aziende speciali per la formazione;
- le attività di osservatorio permanente, di monitoraggio e di valutazione sulle numerose iniziative e collaborazioni realizzate sul territorio dalle Camere di Commercio e dalle loro articolazioni funzionali in materia di formazione, orientamento, scuola, università e mercato del lavoro.

Nel corso dell'anno è proseguita anche l'azione di supporto tecnico alle iniziative promosse da Unioncamere in campo legislativo, con interventi e proposte di emendamenti presentati nelle sedi di discussione dei principali

provvedimenti in materia di lavoro e formazione, anche in collegamento con la partecipazione ai lavori di commissioni e gruppi di lavoro istituiti presso il Ministero dell'Istruzione, con specifico riguardo per il percorso di riordino dell'Istruzione tecnica e dell'istruzione professionale di Stato (Commissione presieduta dal Prof. De Toni), e dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Più in generale, per meglio assicurare una funzione di supporto ed accompagnamento alle iniziative realizzate in materia dalle strutture camerali, si è provveduto a garantire la partecipazione a comitati tecnici e gruppi di lavoro istituiti anche presso altri organismi esterni al sistema (Ministero del Lavoro, CNEL, ISFOL, Comitato per l'emersione del lavoro irregolare ecc). Sono stati inoltre realizzati specifici momenti ed interventi di informazione, comunicazione, promozione e formazione rivolti agli operatori camerali. E' stata poi curata la promozione e diffusione delle iniziative attraverso i vari media, la realizzazione di prodotti editoriali, l'organizzazione di incontri formativi ed informativi, la partecipazione ad eventi.

L'Area, al fine di promuovere e diffondere i servizi del sistema camerale, ha assicurato la presenza di stand Unioncamere in occasione di varie manifestazioni pubbliche. Va segnalata poi la partecipazione di componenti dell'Area a numerosi seminari e convegni su scuola, formazione e lavoro, a livello locale e nazionale, organizzati da strutture camerali e da altri soggetti esterni (Ministeri dell'Istruzione e/o del Lavoro e delle Politiche Sociali, Enti Bilaterali delle Parti Sociali ecc.). Da segnalare la partecipazione attiva di rappresentanti Unioncamere ai lavori dei due Seminari nazionali di tre giorni sul tema "Istruzione e formazione tecnica superiore: poli di settore a confronto, tenutisi dal 21 al 23 luglio e dall'8 al 10 settembre 2008 per iniziativa del Ministero dell'Istruzione.

- *Sviluppo e rafforzamento del Sistema Informativo Polaris.* In collegamento con le iniziative sul versante dell'alternanza scuola-lavoro e dei tirocini formativi, l'Area ha garantito la gestione e la manutenzione del Sistema Informativo Polaris a supporto operativo delle iniziative camerali nel campo dell'alternanza scuola-lavoro e dei tirocini formativi e di orientamento. Ciò ha comportato, innanzi tutto, il ricorso a servizi di connettività e di housing presso un Internet Service Provider, nonché la locazione di idonee attrezzature hardware, indispensabile per il

funzionamento del sito internet. Al fine di assicurare il corretto svolgimento delle suddette attività ed il rispetto delle specifiche tecniche richieste, si è ritenuto opportuno confermare il ricorso alla struttura specializzata (Società Beeweb) già incaricata (a seguito di apposita procedura di gara) negli anni 2002-2007 di seguire le attività di progettazione e realizzazione del sito, nonché le successive fasi di manutenzione, aggiornamento e gestione.

- Nel corso dell'anno, però, è emersa l'esigenza di adeguare il Sistema Informativo Polaris (i cui database sono arrivati a contenere un totale di oltre 30 mila schede, tra curricula di studenti, enti formativi, aziende, proposte di tirocinio e tirocini attivati) alle nuove necessità di Unioncamere e delle Camere di Commercio, attraverso un rifacimento complessivo del sito e della banca dati, una ottimizzazione ed un miglioramento di efficienza delle varie funzionalità e dei relativi servizi tecnici di gestione, manutenzione ed assistenza a beneficio dei numerosi utenti, operatori e generici visitatori del sito (che hanno superato, in totale, i 60 mila utenti, registrati e non), nonché, in prospettiva, un rafforzamento delle attività di produzione e sviluppo di nuovi strumenti e contenuti redazionali e promozionali rivolti alle varie tipologie di utilizzatori.
- Per i motivi di cui sopra, anche al fine di ricondurre e valorizzare, a partire dal 2009, tutte le attività connesse a Polaris nell'ambito dei servizi consortili disponibili all'interno del sistema camerale, è stato conferito alla partecipata Retecamere, tramite affidamento diretto ("in house providing) un apposito incarico per la riprogettazione, il restyling e la riorganizzazione logico-funzionale del Portale.
- *Rapporti con il Ministero dell'Istruzione.* Per quanto concerne le relazioni esterne, un impegno considerevole è stato dedicato soprattutto ai rapporti con il Ministero dell'Istruzione. Infatti, anche per meglio assicurare una funzione di supporto ed accompagnamento alle iniziative realizzate in materia di alternanza scuola-lavoro dalle strutture camerale, si è provveduto a garantire, innanzi tutto, la partecipazione a comitati tecnici e gruppi di lavoro istituiti presso lo stesso Ministero. Si è poi a sviluppare contatti e collaborazioni specifiche per riprendere, aggiornare

ed ampliare i contenuti del Protocollo d'Intesa in essere dal 2003, rafforzando, in particolare, i rapporti su temi di rilievo strategico per il sistema camerale quali: i percorsi di formazione ed orientamento destinati a studenti di scuole medie inferiori e superiori soggetti al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione; l'analisi dei fabbisogni professionali e la definizione dei curricula e profili formativi; i crediti formativi e la certificazione delle competenze; l'Istruzione Tecnico Superiore e i Poli Tecnico Professionali.

- Formazione continua, e-learning ed azioni di sostegno, promozione, informazione e comunicazione a supporto dell'Università Telematica del sistema camerale "Universitas Mercatorum". Tra i temi sviluppati nel 2008 rientra – come detto – quello dei processi di aggiornamento e formazione continua delle risorse umane, anche attraverso la diffusione di metodologie innovative come l'e-learning, a partire dalla dall'iniziativa intrapresa dalla rete delle Camere di Commercio attraverso l'Università Telematica "Universitas Mercatorum" che proprio nel corso del 2008, anche grazie ad un'apposita linea prioritaria di finanziamento nell'ambito del Fondo Perequativo 2005, è decollata e si è resa completamente autonoma sotto il profilo delle attività di assistenza tecnica alle Camere di Commercio che saranno impegnate nell'attuazione dei progetti territoriali proposti ed ammessi a finanziamento.
- Sviluppo e promozione di nuove opportunità ed iniziative progettuali (Laboratori territoriali per il raccordo tra domanda e offerta di formazione e lavoro). In collegamento con la funzione di coordinamento ed indirizzo delle varie iniziative, considerevoli sforzi sono stati rivolti anche – come già accennato – al rafforzamento dei collegamenti tra i vari progetti realizzati dall'Area in tale ambito, soprattutto con il Sistema Informativo Excelsior, ponendo in essere attività di sperimentazione e messa a punto di modelli di analisi integrata dei relativi dati ai fini della programmazione e della progettazione formativa. A tale proposito, sulla base delle attività di monitoraggio e valutazione condotte, si è ravvisata l'opportunità di concentrare in futuro le varie azioni sul consolidamento del ruolo acquisito dal sistema camerale negli ultimi anni - soprattutto attraverso lo sviluppo del Sistema informativo Excelsior sui fabbisogni professionali

e formativi delle imprese e l'attivazione dei percorsi in alternanza scuola-lavoro - quale anello di congiunzione tra sistemi formativi e mondo del lavoro. In virtù di ciò, gli ultimi mesi del 2008 sono stati impiegati per mettere a punto una nuova linea strategica che punti ad assicurare la realizzazione di iniziative formative più coerenti con i fabbisogni professionali e formativi delle imprese, favorendo l'occupabilità dei giovani in uscita dai percorsi formativi e fluidificando così le dinamiche d'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

- Specifico rilievo hanno così assunto, le azioni a supporto della programmazione e progettazione formativa, con uno sforzo particolare dedicato, negli ultimi mesi del 2008, a promuovere l'attivazione presso le Camere di Commercio di Laboratori territoriali permanenti per l'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, grazie alla destinazione di un'apposita linea di finanziamento a valere sul Fondo Perequativo 2006. Le relative attività (da prevedere nei progetti predisposti dalle strutture camerali tra la fine del 2008 gli inizi del 2009, la cui presentazione scadeva il 30 gennaio 2009) saranno finalizzate a far emergere i fabbisogni di professionalità e le competenze necessarie per lo sviluppo della competitività delle imprese. Tutto ciò andrà ad affiancare e ad arricchire l'offerta di percorsi formativi in alternanza per studenti delle scuole superiori ed universitari nonché di aggiornamento e formazione continua per occupati, fino alla sperimentazione di nuovi strumenti e metodologie per la valutazione degli esiti formativi ed occupazionali degli interventi, tramite indagini sull'utenza degli interventi formativi (allievi ed imprese), per valutarne gli esiti formativi ed occupazionali, anche in un'ottica di «customer satisfaction» e di riconoscimento e certificazione delle crediti formativi e delle competenze.

Attività ordinaria dell'ufficio Statistica

Nel 2008 l'Area Ricerca, Innovazione e Formazione è stata impegnata, nell'ambito della linea strategica "funzioni di rappresentanza e promozione degli interessi delle Camere di commercio" nell'attività di promozione e diffusione di studi e ricerche realizzate dal Sistema Camerale in qualità di organo del SISTAN.

In particolare, l'Area Ricerca, Innovazione e Formazione ha partecipato, per il tramite dell'Ufficio Statistica di Unioncamere, ai diversi Circoli di qualità organizzati dall'ISTAT in cui sono state illustrate e valorizzate le attività realizzate dal sistema camerale inserite nel PSN che hanno consentito di diffondere gli studi e le ricerche realizzate dalle Camere di commercio. Tra le indagini previste nel PSN è stata realizzata l'indagine postale sulle nuove imprese innovative con la Società Format S.r.l.

Nel corso dello scorso anno sono state confermate le diverse rilevazioni ed elaborazioni di Unioncamere, già presenti nel PSN nei diversi circoli di qualità (mercato del lavoro, formazione, istituzioni pubbliche e private, struttura e competitività delle imprese ecc..) al fine di valorizzare in ambito SISTAN l'attività di ricerca dell'Ufficio Statistica di Unioncamere. Nel mese di marzo 2008 è stata, inoltre, siglata la Convenzione con ISTAT ed Infocamere per l'interscambio dei dati a fini dell'aggiornamento annuale dell'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA)

Infine, il 15 e 16 dicembre 2008 l'Unioncamere ha partecipato alla Nona Conferenza Nazionale di Statistica organizzata dall'ISTAT allestendo un proprio stand nel quale presentare e valorizzare l'attività di produzione statistica-economica del sistema camerale. Al suddetto stand hanno partecipato diverse Camere di commercio, l'Istituto Tagliacarne e Infocamere.

Nell'ambito delle attività di valorizzazione del patrimonio statistico delle Camere di commercio, nel corso del 2008 si è completata la riprogettazione tecnica e grafica del portale Starnet, nato nel 2000 come portale statistico economico del sistema camerale. La nuova versione del sito ha mantenuto l'impostazione iniziale di sportello di informazione economico-statistico con una strutturazione degli argomenti sia per tematica che per territorio. Per consentire quindi alla redazione composta da oltre 100 uffici di Camere di Commercio e Unioni regionali e dalla redazione centrale di continuare ad aggiornare il sito, l'Unioncamere ha organizzato e tenuto 11 giornate di formazione gratuite per i funzionari degli uffici studi e statistica del sistema camerale.

Consigli Camerali L'attività di assistenza in favore delle camere di commercio in relazione al rinnovo dei consigli si è concretizzata nell'aggiornamento dei parametri economico-statistici, in base ai quali viene definita la composizione settoriale dei consigli stessi.

In particolare, l'Unioncamere ha garantito anche per il 2008 i necessari accordi con ISTAT, Istituto Guglielmo Tagliacarne, Infocamere e il Ministero dello Sviluppo Economico, assistendo le Camere di Commercio con note metodologiche e risposte a specifici quesiti, ai sensi del D.P.R. 21 settembre 1995, n. 472. A fronte di questa attività tutte le Camere di Commercio hanno potuto comunicare al Ministero, per la necessaria validazione, i dati su imprese, occupazione e valore aggiunto dei diversi settori economici. Tutte le elaborazioni hanno superato la validazione del Ministero dello Sviluppo Economico che, quindi, ha provveduto alla loro regolare pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.199 del 25 agosto 2008.

Ricerche storico archivistiche

Per quanto riguarda questo filone di lavoro, nel 2008 sono proseguite le attività relative alla ricerca pluriennale sulle *leadership* delle camere di commercio italiane.

Dopo la pubblicazione nel 2005 del "*Dizionario biografico dei Presidenti delle Camere di commercio italiane. 1862-1944*", che ha contribuito a dare maggiore visibilità al ruolo svolto dagli amministratori camerali nello sviluppo sociale, economico e amministrativo del Paese e che ha confermato l'importanza delle figure dei segretari generali, tralasciate nella prima *tranche*, nel 2008 è proseguita la seconda fase dei lavori.

L'obiettivo è quello di realizzare il dizionario completo delle biografie dei presidenti delle camere di commercio italiane dal 1944 -ovvero dalla soppressione dei consigli provinciali dell'economia e dalla ricostituzione delle camere- al 2005, integrandolo e ampliandolo con le biografie dei segretari generali dal 1862 al 1994.

Nel corso del 2008 con il completamento delle schede biografiche relative alle regioni Emilia Romagna e Trentino Alto Adige è stata conclusa l'intera

area del Nord Est; il lavoro proseguirà nel 2009 con le regioni Lazio e Sardegna.

Per quanto riguarda il settore archivistico, nel 2008 è stata riorganizzata - sotto il profilo tecnologico e funzionale- la versione web della "Guida agli archivi storici delle Camere di commercio italiane", pubblicata dall'Unioncamere in coedizione con l'Ufficio centrale per i beni archivistici del Ministero per i beni culturali e ambientali nel 1996. In particolare il nuovo sito, che nel 2009 sarà ospitato dal nuovo server dell'Unione, è stato realizzato nel rispetto degli standard fissati dal progetto Minerva riguardo l'accessibilità e l'usabilità e a questo scopo è stato sviluppato con lo strumento software *Museo Web* messo a disposizione dal Ministero per i beni e le attività culturali. L'aggiornamento dei contenuti, previsto per il 2009, sarà reso agevole da un sistema di *content management* ad accesso controllato che permetterà di gestire direttamente il sito.

Sempre nel 2008, d'intesa con Soprintendenza archivistica per il Lazio che ha dato parere favorevole, si è proceduto, ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42, "Codice per i beni culturali e del paesaggio" all'eliminazione dei documenti storici individuati per lo scarto nel corso dei lavori di riordino dell'archivio.

Centro documentazione

Nel 2008 è proseguita la riorganizzazione della biblioteca e in tale ambito sono state concluse la revisione e la selezione delle raccolte con lo scarto delle pubblicazioni obsolete, la riorganizzazione degli spazi disponibili, la ricollocazione del materiale conservato e la catalogazione delle pubblicazioni periodiche.

Nello stesso anno è stato inoltre acquisito un nuovo software di gestione e si è provveduto alla migrazione dei dati bibliografici dal programma precedente e ad un primo controllo della loro correttezza.

Sono infine proseguite le attività ordinarie di acquisizione, gestione e distribuzione delle pubblicazioni pertinenti alle attività istituzionali dell'Unione.

Centro Studi.

L'attività svolta dal Centro Studi Unioncamere nel corso del 2008 si è concentrata sulle seguenti tematiche:

- Analisi sulla struttura Imprenditoriale e mercato del lavoro;
- Previsioni economiche e congiunture dei settori produttivi;
- Analisi economico aziendali.

ANALISI SULLA STRUTTURA IMPRENDITORIALE E MERCATO DEL LAVORO.

Lo sforzo compiuto dal Centro Studi Unioncamere nella valorizzazione del patrimonio informativo gestito a fini amministrativi dalle Camere di Commercio, unito alle varie indagini condotte periodicamente su campioni statisticamente rappresentativi di impresa ed all'originale valorizzazione dei dati statistici pubblici, ha permesso anche nel corso del 2008 di disporre di un'imponente mole di informazioni sugli andamenti dei diversi settori economici e delle economie locali.

In questo ambito il Centro Studi ha aggiornato all'anno 2005 "l'Osservatorio sulla demografia delle imprese", producendo quadri statistici sulle imprese e sulla loro evoluzione a livello provinciale per l'anno 2005. Tale filone di attività ha come obiettivo di contribuire ad una più approfondita conoscenza dell'evoluzione della demografia imprenditoriale, attraverso elaborazioni anagrafiche sul Registro delle Imprese, con specifico approfondimento sulle "vere" nuove imprese, non legate cioè a posizioni preesistenti nel Registro, analizzando anche il tema delle "vere" cessazioni di impresa.

In particolare, il Centro Studi Unioncamere ha realizzato in collaborazione con l'Associazione delle Camere di Commercio Europee "Eurochambres" la consueta indagine annuale sull'andamento congiunturale delle piccole e medie imprese europee "Eurochambres Economic Survey 2009", con riferimento all'economia italiana. L'indagine, condotta su un campione di 2000 imprese, ha consentito di analizzare l'andamento dei principali indicatori economici (fatturato, export, investimenti, occupazione, clima di fiducia) registrato dalle imprese italiane e di effettuare una comparazione territoriale con le analoghe indagini realizzate in 27 diversi Paesi Europei. I dati, che

sono stati presentati nel corso di un convegno internazionale a Bruxelles il 4 dicembre 2008, sono confluiti nel rapporto "The Business Climate in Europe's Regions in 2009".

Un ulteriore filone di ricerca affrontato dal Centro Studi Unioncamere ha riguardato i fabbisogni professionali e occupazionali delle imprese. Grazie allo sviluppo del "Sistema informativo sui fabbisogni occupazionali e professionali delle imprese – Excelsior", sono state condotte 7 specifiche attività di ricerca – appositamente finanziate da Regioni, Province, Comuni e Camere di commercio – che hanno consentito l'estensione della significatività dei dati elaborati attraverso Excelsior, in 12 aree territoriali sub-provinciali (distretti produttivi o sistemi locali del lavoro).

In collaborazione con Prometeia il Centro Studi Unioncamere ha realizzato due approfondimenti di ricerca finalizzati ad analizzare la competitività delle regioni italiane nei mercati internazionali e la relazione tra istruzione e sviluppo economico. I risultati di queste due attività progettuali sono stati diffusi e valorizzati in occasione della sesta giornata dell'economia.

PREVISIONI ECONOMICHE E CONGIUNTURE DEI SETTORI PRODUTTIVI.

Il Centro Studi ha realizzato periodicamente delle indagini, a livello di macro-area territoriale, sugli andamenti congiunturali e occupazionali delle imprese. Con cadenza trimestrale è stato intervistato un campione di 3.300 imprese ed i risultati dell'indagine sono stati diffusi attraverso appositi comunicati stampa riguardanti i settori del commercio, manifatturiero e dei servizi. A tal riguardo, specifiche elaborazioni sono state realizzate per conto di strutture del sistema camerale (Unione Regionale Emilia Romagna, Unione Regionale Basilicata, Unione Regionale della Toscana, Unione Regionale del Molise e Camera di commercio di Perugia) per estendere la significatività dei risultati dell'indagine nazionale anche a livello regionale e provinciale.

In collaborazione con la Società Ref il Centro Studi ha, attraverso il raccordo delle informazioni di fonte propria e di altri istituti di ricerca (AC Nielsen e IRI Infoscan, Società leader nelle ricerche di mercato in Italia sulle vendite della GDO), predisposto una serie di attività finalizzate ad integrare ed armonizzare i dati relativi alle indagini congiunturali sul commercio al

dettaglio condotte trimestralmente, con le rilevazioni prodotte dalla Società Ref sugli andamenti della Grande Distribuzione e della Distribuzione Tradizionale. La standardizzazione delle procedure di integrazione delle fonti statistiche e delle successive operazioni di controllo dei risultati, ha permesso di definire, con cadenza bimestrale, l'andamento delle vendite nella Grande Distribuzione Organizzata. I risultati relativi ai dati del 2008 sono stati diffusi e promossi attraverso un apposito bollettino bimestrale "Vendite Flash".

Sempre in collaborazione con Ref è stato diffuso nel mese di novembre 2008, un volume sulla dinamica dei consumi e delle vendite del commercio al dettaglio tradizionale e GDO per l'anno 2007.

Infine, in collaborazione con la Società Prometeia, il Centro Studi Unioncamere ha implementato il modello di previsione economica per l'Italia e le Regioni italiane realizzato a partire dal 2002. In particolare, utilizzando i dati desunti dagli Scenari per le economie locali prodotti da Prometeia opportunamente integrati con i risultati delle indagini congiunturali condotte con cadenza trimestrale dal Centro Studi Unioncamere, sono stati costruiti quattro scenari inediti di previsione per le regioni e per l'economia italiana (quattro scenari per trimestre). In occasione della sesta giornata dell'economia sulla base degli scenari regionali Unioncamere sono stati, altresì, predisposti degli inediti scenari delle economie locali al fine di valutare l'andamento triennale dei principali indicatori macroeconomici con dettaglio provinciale.

ANALISI ECONOMICO-AZIENDALI.

Il Centro Studi sta curando da ormai sei anni un'attività di elaborazione sull'universo dei bilanci delle società di capitale (circa 700.000), volta a favorire una più approfondita analisi economica settoriale e territoriale in Italia. La fornitura dei bilanci relativi all'esercizio 2007, che stata realizzata da Cerved S.p.A., a seguito dell'espletamento di una gara comunitaria, ha consentito di aggiornare l'archivio bilanci di Unioncamere.

I dati così ottenuti sono stati utilizzati nell'ambito di una serie di ricerche ed indagini svolte dal Centro Studi Unioncamere e valorizzati sia nell'ambito della Giornata dell'Economia, sia attraverso la predisposizione dei appositi

report territoriali che sono stati richiesti da diverse Camere di commercio e Unioni Regionali.

Sempre nel corso dell'anno 2008 il Centro Studi Unioncamere, in collaborazione con Mediobanca, ha svolto una serie di attività finalizzate alla realizzazione con il consueto aggiornamento annuale della sesta edizione sui bilanci delle medie imprese industriali in Italia (1996 – 2006).

L'analisi sulle medie imprese ha consentito di approfondire il modello aziendale che rappresenta oggi la punta di diamante del nostro sistema produttivo e di studiarne, anche in un'ottica settoriale e territoriale, i fattori competitivi che hanno consentito loro di raggiungere posizioni di leadership nel mondo (qualità, stile flessibilità produttiva, innovazione di prodotto e di processo).

Infine, tra il filone di analisi economico-aziendali nel corso del 2008 si è provveduto all'aggiornamento all'anno 2006 della Banca Dati sui gruppi di impresa. A tal riguardo e analogamente alle scorse annualità, è stato affinato l'algoritmo - realizzato dal Centro Studi - e finalizzato al trattamento delle informazioni disponibili nell'Archivio Soci gestito da Infocamere, allo scopo individuare i legami societari, la numerosità dei gruppi, la loro distribuzione territoriale e settoriale e le principali caratteristiche.

Nel corso del 2008, inoltre, sono state attivate dal Centro Studi specifiche collaborazioni con diverse Camere di commercio e Unioni Regionali per la predisposizione e la realizzazione di appositi report e rapporti di analisi sulle società di capitale e sui principali indicatori economico-finanziari, sulla struttura proprietaria e sui gruppi di impresa a livello territoriale.

Sempre nell'ambito della valorizzazione delle banche dati del sistema camerale - ed in particolare degli elenchi soci e dei bilanci delle società di capitale - nel mese di settembre 2008 è stato pubblicato la seconda edizione del Rapporto su "Le Società partecipate dagli Enti Locali", attraverso cui è stato aggiornato all'anno 2006 il cosiddetto "capitalismo municipale" al fine di analizzare gli andamenti economici delle società partecipate e controllate dagli enti locali, con particolare riferimento alle imprese di servizio pubblico locale e al tema delle politiche tariffarie nell'ultimo decennio in Italia.

Nel corso del 2008, in collaborazione con la Società di Mediobanca R&S S.p.A., il Centro Studi Unioncamere ha dato seguito alle attività finalizzate alla costruzione di un inedito modello matematico-statistico in grado di misurare, utilizzando le informazioni presenti nella banca dati dei bilanci, la capacità economica e finanziaria delle società di capitale in Italia.

Per il complesso delle attività dell'Area i dati finanziari vengono riportati nella seguente tabella:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	BUDGET APPROVATO	IMPEGNI ASSUNTI
3001	Iniziative progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	1.435.000	1.316.860
3002	Contributi e finanziamenti da enti nazionali e comunitari	2.148.000	1.984.256
3007	Servizi associativi	480.000	330.202
3008	Centro Studi	1.150.000	1.035.493

AREA ORGANIZZAZIONE

Interventi sui processi di innovazione organizzativa e sviluppo gestionale nelle Camere di commercio

L'impegno si è concentrato lungo due direttrici di lavoro: sviluppo e perfezionamento evolutivo degli strumenti e delle metodiche elaborati in questi anni a supporto dell'azione camerale, da un lato, e, dall'altro, studio, progettazione e prima verifica applicativa di nuovi sistemi in grado di affiancare i primi e valorizzarne l'utilizzo.

Tutto questo in un'ottica di miglioramento continuo del servizio, quanto mai necessaria alla luce dei mutamenti che, anche in corso d'anno, hanno interessato il quadro delle regole tecniche di riferimento.

Il sistema informativo per il governo delle Camere di commercio ed i processi di programmazione e valutazione

Pareto è il sistema informativo sull'efficienza, efficacia e qualità dei servizi camerali. La sua finalità è quella di fornire ai decision makers delle Camere di commercio (amministratori, dirigenti) un sistema di supporto con il quale:

- valutare i risultati raggiunti e quindi impostare gli obiettivi e i target da raggiungere;
- monitorare le attività e i processi e quindi individuare le criticità sulle quali intervenire e i punti di miglioramento.

I dati sono accessibili, in un'ottica di benchmarking, attraverso un sistema online che offre quattro pannelli di indicatori. Le Camere di commercio possono accedere a tali dati attraverso un interfaccia disponibile su web confrontandosi con gli altri enti camerali e con le altre aziende speciali.

In una visione di necessaria continuità con il lavoro fin qui svolto, e di consolidamento, quindi, del patrimonio informativo che alimenta il sistema, le attività degli uffici competenti hanno riguardato le seguenti competenze e funzioni: